



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via Cerveteri, 55/57 - Distretto Scolastico 17° - VII MUNICIPIO 00183 - ROMA ☎ 06121122065 COD.MECC.RMPM08000B - c.f. 80203790581

INDIRIZZI: LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE)

Sito: www.margheritadisavoiaroma.edu.it/ e-mail: rmpm08000b@istruzione.it

I.M.S. MARGHERITA DI SAVOIA ROMA

Liceo delle Scienze Umane

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5° ASU

- | | |
|-----------------------------|---|
| Coordinatore di Classe | - Prof. Francesca Tranquilli |
| Rappresentanti Studenti | - Ginevra Benedetti
- Viola Giungato |
| Rappresentanti Genitori | Laura Serbassi
- Giorgio Ferazzoli |
| Per il Dirigente Scolastico | - Prof.ssa Lucia Raffone |

Documento approvato dal Consiglio di Classe in data 6 maggio 2025

Sommario

1.	IL DOCUMENTO DI CLASSE (IN RECEPIMENTO DELL’O.M. N°67 DEL 31/03/2025)	3
2.	FINALITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO	4
3.	PROFILO DELLA CLASSE	6
	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	6
	ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA’ DIDATTICA NEL TRIENNIO	6
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
	METODOLOGIA DIDATTICA.....	8
	ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA.....	9
	STRATEGIE PER IL SOSTEGNO, IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE	10
	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE/PROGETTI POF	10
4.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)	11
5.	INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA IN MODALITÀ CLIL	12
6.	NUOVO CURRICOLO D’ISTITUTO PER L’EDUCAZIONE CIVICA	13
5.	ORIENTAMENTO	18
	I. QUADRO DI RIFERIMENTO D’ISTITUTO PER LA PROGETTAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO.....	18
	II. DESCRIZIONE DEL PERCORSO	19
	III. SCHEDA DI SINTESI DEL MODULO	20
6.	IL CONSIGLIO DI CLASSE	24
	ALLEGATI.....	25
	ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	26
	ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	27
	ALL.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA.....	28
	ALL.3.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA.....	38
	ALL.3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA.....	41
	ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA.....	45
	ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	47
	ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA	48
	ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	49
	ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI	50

1. IL DOCUMENTO DI CLASSE (IN RECEPIMENTO DELL'O.M. N°67 DEL 31/03/2025)

Il Documento del Consiglio di Classe elaborato per gli Esami di Stato 2024-25 recepisce le indicazioni ministeriali recate dall'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla seconda prova di cui all'art. 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte evidenzia altresì gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Indica, inoltre, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Al documento sono allegati atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività di orientamento, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferiti all'a.s. 2024/25, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento esplicita anche i criteri di valutazione adottati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto dei PEI e dei PDP.

2. FINALITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO

Con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto a conclusione dei percorsi liceali (DPR 89/2010) l'IMS "Margherita di Savoia" individua come obiettivo formativo prioritario, per tutti gli indirizzi, l'acquisizione delle abilità e competenze descritte di seguito.

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NUMERO COMPLESSIVO DEGLI STUDENTI	16
STUDENTESSE	14
STUDENTI	2
RIPETENTI INTERNI	2
RIPETENTI DA ALTRE CLASSI	-
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE	-

ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
ITALIANO	Olga Sanese	x	x	x
LATINO	Olga Sanese	x	x	x
SCIENZE UMANE	Antonia Maria Colasante	x	x	x
STORIA	Francesca Tranquilli	x	x	x
FILOSOFIA	Francesca Tranquilli	x	x	x
INGLESE	Girolamo Guarini			x
STORIA DELL'ARTE	Emilia Di Stefano	x	x	x
MATEMATICA	Sara Prevete			x
FISICA	Sara Prevete			x
SCIENZE NATURALI	Imma Martucci		x	x
SCIENZE MOTORIE	Rosario Cataldo	x	x	x
I.R.C.	Rosario Sciarrotta		x	x

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5ASU è costituita da 16 alunni, di cui 14 ragazze e 2 ragazzi. Cinque alunni si avvalgono di un PDP: 3 sono alunni con DSA e 2 con BES. Per costoro si fa riferimento alla documentazione archiviata nei fascicoli personali. Da un punto di vista relazionale, il gruppo ha consolidato, nel corso dei cinque anni, rapporti di collaborazione e fiducia, dimostrandosi accogliente ed inclusivo anche verso i nuovi elementi inseriti nel corso del terzo e del quarto anno. Sotto il profilo didattico, la classe si mostra eterogenea per motivazione e competenze raggiunte: un gruppo consistente ha dimostrato interesse e studio costanti, un numero esiguo ha rivelato discontinuità nell'impegno a casa. La programmazione di Scienze Umane ha subito un brusco rallentamento nel secondo quadrimestre, dovuto all'assenza della docente titolare e alla difficoltà nel reperire l'insegnante supplente. Nello studio della lingua inglese, la classe ha raggiunto una effettiva continuità solamente nell'ultimo anno scolastico, nel corso del quale il docente ha orientato i suoi interventi didattici anche al consolidamento dei contenuti pregressi non compiutamente acquisiti a causa del continuo avvicinarsi di docenti che ha caratterizzato i precedenti anni scolastici. Gli obiettivi di conoscenze e competenze programmati nei vari ambiti disciplinari sono stati complessivamente raggiunti. Nel corso del secondo quadrimestre il Consiglio di classe ha attivato un Progetto di istruzione domiciliare, per il quale si rimanda al fascicolo personale dell'alunna.

Nella trattazione dei contenuti disciplinari i docenti del Consiglio hanno individuato i seguenti nuclei tematici, entro i quali predisporre i documenti per il colloquio dell'Esame di Stato:

- La figura della donna tra Ottocento e Novecento
- Il viaggio
- Guerra e totalitarismi
- Il Tempo
- La crisi delle certezze
- Il doppio
- Intellettualie e potere
- Il sogno
- Alienazione e follia
- Società e progresso
- Il lavoro
- Comunicazione e potere
- L'amore e le sue declinazioni

METODOLOGIA DIDATTICA

L'organizzazione dell'attività didattica si è svolta in presenza e *on-line* attraverso il coordinamento degli organi preposti:

- ✓ Consiglio di classe
- ✓ Riunioni per dipartimenti
- ✓ Riunioni della Commissione P.O.F.
- ✓ Collegio dei Docenti

Come da norma, le attività curriculari sono state svolte in presenza.

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lezione partecipata	Debating	Gruppi di lavoro	Laboratorio	Piattaforma G-Suite	Altro (specificare)
ITALIANO	x	x	x	x		x	
LATINO	x	x	x	x		x	
SCIENZE UMANE	x	x	x	x		x	
STORIA	x	x	x	x		x	
FILOSOFIA	x	x	x	x		x	
INGLESE	x	X					
STORIA DELL'ARTE	x	x	x	x	x	x	
MATEMATICA	x	x		x			
FISICA	x	x		x			
SCIENZE NATURALI	x	x	x			x	
SCIENZE MOTORIE	x	x		x		x	
I.R.C.	x	x	x				

(Indicare con una X le metodologie utilizzate)

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

A. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ la frequenza e il rispetto delle regole vigenti nella comunità scolastica
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione alla situazione iniziale
- ✓ i risultati delle prove e i lavori prodotti
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- ✓ le competenze di cittadinanza, declinate anche nella Griglia del comportamento

B. Per la valutazione degli obiettivi di apprendimento prefissati per gli alunni con bisogni speciali, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- ✓ attenzione alla specifica situazione del singolo studente, nella prospettiva di una individualizzazione dei percorsi didattici proposti;
- ✓ livello di partecipazione dello studente alle attività proposte rispetto alle potenzialità del singolo;
- ✓ grado di conseguimento delle conoscenze e delle competenze disciplinari raggiunte in riferimento agli obiettivi previsti nel PEI e nel PDP.

C. Le tipologie di verifiche impiegate sono quelle indicate di seguito.

Verifiche scritte:

- Elaborati argomentativi
- Domande aperte
- Analisi e comprensione del testo
- Prove semi strutturate
- Test
- Compiti di realtà

Verifiche orali:

- Interrogazioni
- Discussioni
- Produzione e presentazione di materiali multimediali.

Ad integrazione delle attività proposte, sono stati utilizzati sussidi informatici quali: G-Suite di Google, piattaforme dei libri di testo, etc.

Per le tipologie di prove, la scelta è stata rimessa all'autonomia del docente, fermo restando il numero di verifiche stabilite dal Dipartimento.

La valutazione degli studenti con PEI o con PDP è stata effettuata in relazione agli obiettivi previsti nelle specifiche programmazioni. La relativa documentazione è allegata al presente documento, in forma riservata.

STRATEGIE PER IL SOSTEGNO, IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Gli studenti bisognosi di recuperare le carenze sono stati seguiti individualmente in itinere dai docenti della classe.

Le eccellenze sono state valorizzate tramite la partecipazione ai Campionati di Italiano, fase d'istituto e fase regionale. Campionato Nazionale delle Lingue, fase d'istituto. Olimpiadi di Matematica, gara d'istituto e gara distrettuale.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE/PROGETTI POF

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI PERSEGUITI
Street Art e Tecniche Artistiche Una Scuola per l'Ambiente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stimolare la creatività degli alunni promuovendo le loro capacità ideative. 2. Sviluppare abilità e competenze sulle metodologie operative e sull'uso dei materiali nelle diverse tecniche grafico-pittoriche. 2. Educare gli alunni ad un giusto utilizzo degli spazi comuni e al rispetto di quelli non adibiti a tale espressione artistica. 3. Sensibilizzare gli alunni alla riqualificazione e valorizzazione degli spazi scolastici. 4. Sensibilizzare gli alunni ad un'attenzione consapevole verso la sostenibilità ambientale. 5. Stimolare il senso di appartenenza alla propria città. 6. Sensibilizzare allo stretto rapporto che lega l'arte alla vita.
Luci dal buio: incontro con Teresa Ciliberti, Direttrice del Museo internazionale della Memoria di Ferramonti di Tarsia (Cosenza)	Conoscere la storia del Sistema concentrazionario italiano
Progetto inclusione (Sportello metodologico per alunni con BES e DSA)	Acquisire un metodo di studio efficace e le strategie per l'elaborazione di mappe mentali e concettuali;
Campionato (ex Olimpiadi) di Filosofia. xxxii edizione	<ul style="list-style-type: none"> – Confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, attraverso la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads. – Conoscere le regole per la stesura di un saggio filosofico
Approfondimenti di storia del secondo Novecento:	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le motivazioni geopolitiche che determinarono l'affermarsi delle dittature militari nell'America Latina degli anni Settanta; – Interpretare il rispetto dei diritti umani come preconditione per un futuro di pace.
Istruzione domiciliare per allievi con gravi patologie	<ul style="list-style-type: none"> – Garantire il diritto allo studio; – Favorire la continuità insegnamento-apprendimento – Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, si configurano come una specifica articolazione della programmazione didattica (curricolare ed extracurricolare) attraverso la quale gli studenti hanno potuto riflettere sul proprio percorso formativo, venire a conoscenza dell'offerta formativa dei vari atenei, sviluppare competenze trasversali, conoscere meglio il proprio potenziale, avvicinarsi alla realtà economico-sociale ed entrare in contatto con il mondo del lavoro nel quale condurrà il loro percorso di studi, con il fine generale di promuovere l'assunzione di un ruolo attivo da parte degli studenti nella costruzione del loro percorso di vita.

ANNO	PROGETTO	ENTE	CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	ALUNNI PARTECIPANTI
III ANNO 2022/2023	Primo soccorso	Soc. Naz. Salv.	Procedura BLS per primi soccorritori	6
	Telefono Rosa		Violenza sulle donne	11
	Pallavolo		FIPAV – Roma	2
IV ANNO 2023/2024	<i>Start Up Your Life</i>	Unicredit	Educazione finanziaria	14
	Next Generation	Uni Roma Tre	Orientamento	16
	Public Speaking	Uni Tor Vergata		1
V ANNO 2024/2025	<i>Telefono Rosa</i>		Violenza sulle donne	2
	Educazione Civica Europea	Link Campus University	Educazione Civica Europea	2

5. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA IN MODALITA' CLIL

Il Decreto legislativo 15/03/2010 n° 87 istituisce l'insegnamento obbligatorio di una disciplina non linguistica in lingua straniera in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) negli ultimi anni di tutti i licei e degli istituti tecnici e a partire dal terzo anno nei licei linguistici.

Il Decreto Direttoriale 6 del 16/07/2012 definisce il Profilo ideale del Docente CLIL nel seguente modo: il docente dovrà possedere la conoscenza di una lingua straniera a livello C1 del QCE (Quadro Comune Europeo delle lingue); deve, inoltre, aver frequentato il corso di perfezionamento universitario in Metodologia CLIL per il valore di 20 CFU. Nonostante l'assenza di un numero adeguato di docenti con tale profilo professionale, l'IMS Margherita di Savoia è riuscito, in generale, ad attivare percorsi CLIL in tutte le classi quinte del suo Istituto.

Nello specifico, la classe ha svolto le seguenti attività:

DISCIPLINA NELLA QUALE SONO STATI SVOLTI I MODULI CLIL	STORIA DELL'ARTE
NUMERO MODULI EFFETTUATI	1
TITOLO DEI MODULI	"Sublime or Picturesque: John Constable's Cathedral from the Meadows".
ORE IMPIEGATE	1
COPRESENZA CON IL DOCENTE DI LINGUE	<ul style="list-style-type: none">• SIX NO

6. NUOVO CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92;

Viste le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica recate dal D.M. 7 settembre 2024;

Il Liceo Margherita di Savoia di Roma ha approvato il seguente Curricolo d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, deliberato da Collegio dei Docenti il 07/11/2024.

Il presente documento intende armonizzare il pre-esistente Piano Curricolare dell'educazione civica adottato dall'istituto con i traguardi e gli obiettivi di apprendimento per la scuola secondaria di secondo grado definiti a livello nazionale dalle nuove Linee Guida.

Per un'agevole lettura si presentano i tre nuclei tematici indicati come riferimento per la programmazione didattica (COSTITUZIONE-SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ-CITTADINANZA DIGITALE), nei quali si innestano le 12 competenze che si intendono sviluppare afferenti alle tre macro-aree indicate.

Ciascun Dipartimento Disciplinare ha individuato al suo interno, indirizzo per indirizzo e classe per classe, gli argomenti prescelti per sviluppare le 12 competenze *target* nel corso dell'intero ciclo scolastico.

Detti argomenti possono essere trattati sia all'interno del normale programma didattico, sia all'interno di particolari progetti disciplinari, sia all'interno di specifici progetti di orientamento.

Le ore annuali da destinare all'insegnamento dell'educazione civica sono, come da Linee Guida, 33.

NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO E COMPETENZE DA SVILUPPARE

COSTITUZIONE	
Competenza n° 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Competenza n° 2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Competenza n° 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Competenza n° 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
Competenza n° 5	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
Competenza n° 6	

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n° 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n° 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n° 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n° 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n° 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n°12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CLASSI QUINTE			LICEO DELLE SCIENZE UMANE	
DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE DA SVILUPPARE	ARGOMENTI CON RIFERIMENTI AI NUCLEI TEMATICI	ORE
ITALIANO	Costituzione	N° 1, 2, 3, (Lettera A e B)	Il rapporto tra individuo e comunità: A) Lavoro e dignità; B) Impegno civile e legalità.	3
STORIA e FILOSOFIA	Costituzione	N° 1,2,3 (Lettera A)	A. Legalità e diritti civili B. Il metodo storiografico e l'utilizzo delle informazioni, delle fonti, dei contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole C. Etica dell'intelligenza artificiale	3
	Cittadinanza Digitale	N° 10 (Lettera B) N° 11,12 (Lettera C)		
SCIENZE UMANE	Costituzione	N° 1 (Lettera A) N° 3 (Lettera B)	A) La criminalità organizzata nel mondo contemporaneo: la situazione in Italia B) Inclusione	10
LINGUA INGLESE	Cittadinanza	N°1 (Lettera A)	A) The Fight for Equality, Civil Rights and Democracy.	5
MATEMATICA E FISICA	Sviluppo Economico e Sostenibilità	N°5 (Lettera A)	A) Energie da fonti rinnovabili B) Donne e scienza, la lunga strada verso la parità di genere	2
	Costituzione	N°1 (Lettera B)		
SCIENZE NATURALI	Sviluppo Economico e Sostenibilità	N°5 (Lettera A) N°6 (Lettera B)	A) Le risorse naturali e loro sfruttamento. - Classificazione delle risorse naturali. - Risorse energetiche. - Le fonti energetiche alternative - Ruolo subalterno delle fonti rinnovabili B) I cambiamenti climatici e l'inquinamento atmosferico	2
SCIENZE MOTORIE	Costituzione	N° 2, 4 (Lettera A)	A) Agenda 2030 - Educazione alla salute e al benessere: le cattive abitudini alimentari, junk food. - Educazione alla legalità ed al rispetto: doping e regolamenti delle discipline sportive - Rispetto delle norme digitali nello sport online B) Netiquette e rispetto nelle attività sportive digitali - Competizioni e fair play online - Educazione digitale per lo sportivo professionista - Costruzione della propria immagine digitale - Sicurezza e identità pubblica - Promozione di un sano equilibrio tra attività online e offline - Tempo di schermo e salute fisica - Stili di vita attivi in un mondo digitale	4
	Cittadinanza Digitale	10, 11, 12 (Lettera B)		
STORIA DELL'ARTE	Costituzione	N°1 (Lettera A)	A) I Beni culturali. - La legislazione dei Beni culturali in Italia. - Organizzazioni internazionali nella tutela del patrimonio mondiale.	4
	Sviluppo Economico e Sostenibilità	N° 7 (Lettera A)		

TOTALE ORE		33
RIPARTIZIONE DELLE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA		
DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
ITALIANO	1	2
STORIA E FILOSOFIA	0	3
SCIENZE UMANE	5	5
LINGUA INGLESE	3	2
MATEMATICA E FISICA		2
SCIENZE NATURALI	2	
SCIENZE MOTORIE	4	
STORIA DELL'ARTE		4
Tot. 33 ore	Ore 15	Ore 18

Per i contenuti si fa riferimento ai programmi svolti nelle singole discipline

DISCIPLINA	ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA	ORE
ITALIANO	il tema del lavoro (lettura delle novelle di "Rosso Malpelo" e "Ciàula scopre la luna", visione del film "La classe operaia va in paradiso")	3
STORIA e FILOSOFIA	a) Il regime fascista e la donna, stereotipi, provvedimenti legislativi e internamento nelle istituzioni manicomiali; b) La Resistenza delle donne, dal "maternage di massa" alla nascita dei Gruppi di difesa della donna. La storia di due donne partigiane: Ada Gobetti e Carla Capponi. Sintesi dell'incontro tenuto da Benedetta Tobagi in occasione delle celebrazioni del 25 aprile 2024.	3
SCIENZE UMANE	Inclusione 1. Differenza tra Disadattamento/Disturbo/Disagio 2. Bullismo e Cyberbullismo: il contrasto attraverso l'educazione 3. Integrazione ed I: differenze leggibili attraverso l'evoluzione delle teorie pedagogiche 4. Excursus storico dell'iter legislative che ha regolato la scuola italiana e conoscenza della normativa vigente. La devianza La problematica definizione di devianza L'origine della devianza Merton: il divario tra mezzi e fini sociali	10
LINGUA INGLESE	Sustainable Development Goal 5: Gender equality and women's empowerment pp 326-327. The civil rights movement in the USA pp 434-435.	5
MATEMATICA E FISICA	Donne e scienza, la lunga strada verso la parità di genere	2
SCIENZE NATURALI	Cambiamenti climatici e inquinamento atmosferico.	2
SCIENZE MOTORIE	Agenda 2030 Educazione alla salute e al benessere: le cattive abitudini alimentari, junk food. Educazione alla legalità ed al rispetto: doping e regolamenti delle discipline sportive	4
STORIA DELL'ARTE	La Tutela e Conservazione del Patrimonio Artistico e Ambientale. L'Art. 9 della Costituzione. I Beni Culturali: beni culturali e ambientali. I beni mobili e immobili. Le Organizzazioni Internazionali nella tutela del patrimonio mondiale. La Convenzione Unesco. Il concetto di Conservazione e Restauro. Il restauro dei dipinti.	4

5. ORIENTAMENTO

I. Quadro di riferimento d'istituto per la progettazione dei moduli di orientamento

Una delle riforme previste dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che hanno interessato il mondo della scuola è quella che ha per tema l'orientamento. Con il D. M. 328 del 22/12/2022 l'orientamento diventa non più soltanto la scelta di una facoltà universitaria o di una professione lavorativa, ma un processo complesso attraverso cui gli studenti vengono guidati a scoprire e valorizzare le loro potenzialità e i loro talenti.

Il richiamato D. M. introduce nel biennio della scuola secondaria di II grado 30 ore di orientamento per ciascun anno scolastico, anche extra-curricolari, e 30 ore di orientamento curricolari nel triennio.

Le 30 ore hanno un'impostazione modulare, ciò significa che possono essere gestite in modo flessibile, in piena autonomia da parte delle scuole, senza vincolo di orario settimanale o mensile. Il modulo di orientamento va inteso come uno strumento in grado di condurre gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, anno per anno, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione, tale da essere continuamente ricostruito durante i cinque anni di liceo.

L'istituto Margherita di Savoia ha portato la discussione a livello collegiale, quindi dipartimentale e, in fine, ha demandato a ciascun Consiglio di Classe (con il supporto del tutor dell'orientamento) il compito di disegnare moduli costruiti "su misura" per ciascuna classe, lasciando liberi gli insegnanti di tracciare un percorso didattico ritagliato all'interno di macroaree tematiche condivise, funzionali a sviluppare un certo tipo di competenze di vita, affinché l'adolescente possa giungere alla conoscenza di sé e del mondo, e quindi di sé nel mondo, acquisendo valori etici che si trasmettono attraverso il processo di orientamento stesso.

MACROAREE

- a. Ambiente, territorio e salvaguardia del patrimonio culturale
- b. Benessere e salute
- c. Storia, politica ed economia, geopolitica
- d. Ascoltare
- e. Parlare
- f. Leggere
- g. Scrivere
- h. Esprimersi mediante linguaggi non verbali
- i. Uso del digitale
- j. Diritti umani
- k. Scienze
- l. Etica
- m. Scienze umane

COMPETENZE DI VITA

Quelle competenze che aiutano l'individuo a trovare la propria dimensione personale in senso lato, nella società in cui vive, nell'ambiente di studio e poi di lavoro in cui si trova oggi e in cui si troverà domani:

- 1.competenza di pensiero sistemico;
- 2.normativa;
- 3.strategica;
- 4.collaborativa;
5. di pensiero critico;
6. di autoconsapevolezza;
- 7.di risolvere problemi;
- 8.di autoregolazione;
- 9.di flessibilità;
- 10.di benessere;
11. di empatia;
12. di comunicazione;
13. di collaborazione;
14. di gestione dei processi di apprendimento;
15. di pensiero esplorativo;
16. di definizione del problema

VALORI ETICI

1. sviluppo sostenibile (rispetto dell'ambiente, protezione del futuro, visione globale)
2. cittadinanza attiva (senso di appartenenza al mondo, senso di responsabilità)
3. percezione del proprio potenziale e delle proprie capacità come strumento per incidere attivamente sul sociale (senso del futuro, senso del cambiamento, senso di auto-efficacia)
4. rispetto degli altri (spirito di collaborazione, percezione dell'altro come risorsa, senso della pluralità dei punti di vista)
5. rispetto di se stessi (accettazione dei propri punti di debolezza, accettazione del proprio corpo, non violenza contro se stessi, attivazione di pratiche a favore della propria salute)

All'interno dei moduli progettati per il triennio sono state inserite le attività di PCTO.

Al modulo possono concorrere diverse discipline e diversi insegnanti, anche collaborando con formatori ed organizzazioni esterni, utilizzando diversi spazi didattici e vari approcci metodologici, ma tutte le attività devono convergere in maniera unitaria al perseguimento delle medesime finalità educative.

Il titolo assegnato al modulo riassume la tipologia di intervento di orientamento che si vuole effettuare.

II. Descrizione del percorso

Le attività del presente modulo sono state scelte dal Consiglio di classe con l'intento di offrire agli alunni una molteplicità di esperienze per approfondire il tema dei diritti umani nei diversi contesti storici e geografici, riflettere sulle proprie percezioni e sui propri valori ed esercitare una cittadinanza attiva. Le metodologie e gli strumenti scelti hanno avuto lo scopo di favorire una partecipazione attiva, uno

confronto franco e sereno e una maggiore consapevolezza di sé. Il Consiglio di classe ha ritenuto fondamentale coinvolgere le ragazze e i ragazzi della classe nelle attività programmate al fine di:

1. Decostruire stereotipi e sviluppare un atteggiamento di rispetto e valorizzazione delle differenze;
2. Conoscere il fondamentale ruolo della scuola nel promuovere il pieno sviluppo della persona umana;
3. Stimolare una cittadinanza attiva, incentivando il senso di appartenenza al mondo e senso di responsabilità;
4. Riflettere sulla condizione di subordinazione delle donne nella società passata e presente, riflettere sul diritto all'uguaglianza ed esercitare un pensiero critico in merito;
5. Interpretare il rispetto dei diritti umani come preconditione per un futuro di pace.

III. Scheda di sintesi del modulo

MODULO ORIENTAMENTO DELLA CLASSE 5ASU	
DOCENTE TUTOR:	Prof.ssa Cavino Cosima, prof.ssa Raffone Lucia
MACROAREA TEMATICA IN CUI SI INSERISCE IL PERCORSO	DIRITTI UMANI
TITOLO	<i>“Negare alle persone i loro diritti umani è sfidare la loro stessa umanità”. N. Mandela</i>
DISCIPLINE COINVOLTE /DOCENTI COINVOLTI	Italiano (prof.ssa Sanese), Storia (prof.ssa Tranquilli), Scienze Umane (prof.ssa Colasante)
FIGURE ESTERNE / FORMATORI/ ORGANIZZAZIONI/ ENTI DI SUPPORTO	<ul style="list-style-type: none"> – Associazione “Noi Torpigna ODV” – Prof.ssa Ciliberto Teresina, Direttrice dell’ex-campo di prigionia di Ferramonti; – Relatrici varie, nell’ambito della Giornata internazionale della donna organizzata presso il Liceo Kant di Roma.
FINALITÀ DA RAGGIUNGERE	<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni e di prendere posizione sul tema; – Capacità di valutare informazioni e argomentazioni per sostenere conclusioni ragionate e sviluppare soluzioni innovative; – Capacità di comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un’altra persona; – Impegnarsi in attività di gruppo, riconoscendo e rispettando gli altri.
ANNO DI CORSO	2024/2025
INDIRIZZO DI STUDIO	SCIENZE UMANE
MEZZI E STRUMENTI (AULA, USO DEL LABORATORIO, USCITE DIDATTICHE ... ALTRO)	Aula, uscite didattiche, laboratori
METODOLOGIE	Peer education, apprendimento cooperativo, flipped classroom
DURATA (SETTIMANE, MESI, ANNO SCOLASTICO; INIZIO E FINE)	Intero anno scolastico

ATTIVITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” regia di <i>M. Ferri</i>; Dibattito in classe (3 ore); 2. Visione del film “Maria Montessori, la NouvelleFemme” regia di <i>L. Todorov</i> (2 ore); 3. Visione del film Django, regia di <i>Q. Tarantino</i>; Dibattito in classe (3 ore) 4. Lettura integrale del libro “X” di V. Mira e dibattito in classe (4 ore) 5. Partecipazione all’incontro con la direttrice dell’ex campo di prigionia di Ferramonti (2 ore) 6. Visita al Museo della Shoah (2 ore) 7. Tacito e il punto di vista del nemico, analisi di un brano (1 ora) 8. Saba, analisi della poesia “La capra” (1 ora) 9. Attività di brainstorming finalizzata all’elaborazione di mappe concettuali relative agli obiettivi dell’Agenda 2030(2ore) 10. Bullismo e cyberbullismo: analisi della normativa vigente ed elaborazione mappe concettuali per collegare life skills e il concetto di salute secondo l’OMS (2 ore) 11. Partecipazione all’evento “Donne In cattedra” organizzato dall’associazione “Noi TorpignaODV”, presso il Liceo Statale I. Kant di Roma. L’evento è dedicato al talento femminile messo in campo in ogni settore. (6 ore) 12. Partecipazione all’approfondimento organizzato dal Dipartimento di Storia e filosofia e tenuto dalla prof.ssa Tranquilli su: “Il Plan Condor. Trame, colpi di Stato e dittaturemilitari nell’America Latina degli anni Settanta (2 ore)
FINALITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e decostruire stereotipi al fine di sviluppare un atteggiamento di rispetto e valorizzazione delle differenze; 2. Conoscere il fondamentale ruolo della scuola nel promuovere il pieno sviluppo della persona umana; 3. Stimolare una cittadinanza attiva, incentivando il senso di appartenenza al mondo e senso di responsabilità; 4. Conoscere e riflettere sulla condizione di subordinazione delle donne nella società passata e presente, riflettere sul diritto all’uguaglianza ed esercitare un pensiero critico in merito; 5. Interpretare il rispetto dei diritti umani come preconditione per un futuro di pace.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Intero anno scolastico
DOCENTI COINVOLTI	Italiano (prof.ssa Sanese), Storia (prof.ssa Tranquilli), Scienze Umane (prof.ssa Colasante),
ORE	30

Attività	Finalità	Periodo	Docenti Coinvolti	Ore
Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” regia di <i>M. Ferri</i> Dibattito in classe;	Stimolare riflessioni sui ruoli di genere, sugli stereotipi e sulle dinamiche culturali che favoriscono la violenza fisica e psicologica	Dicembre	Tranquilli	3

2. Visione del film “Maria Montessori, la NouvelleFemme” regia di L. Todorov (2 ore);	Riflettere sui principi di base del metodo Montessoriano, autonomia, rispetto e apprendimento attivo Educare al rispetto dei bisogni individuali	Primo quadriestre	Colasante	2
Visione del film Django , regia di Q. Tarantino Dibattito in classe (3 ore)	Riconoscere le radici culturali, storiche ed economiche, che hanno determinato, nel corso della storia la subordinazione e l’asservimento dei popoli e gruppi sociali.	Primo quadrimestre	Tranquilli,	3
Lettura del libro X di Valentina Mira	Sviluppare una riflessione consapevole sulla necessità di tutelare i diritti delle donne	Secondo quadrimestre	Tranquilli	4
Partecipazione all’incontro con la direttrice dell’ex campo di prigionia di Ferramonti	Preservare la memoria e riflettere sui rischi attuali di intolleranza, razzismo e violazione dei diritti umani	Secondo quadrimestre	Tranquilli	2
Visita al Museo della Shoah	Preservare la memoria e riflettere sui rischi attuali di intolleranza, razzismo e violazione dei diritti umani	Secondo quadrimestre	Tranquilli	2
Tacito e il punto di vista del nemico, analisi di un brano	Concepire la guerra come negazione dei diritti umani	Secondo quadrimestre	Sanese	1
Saba, analisi della poesia “La capra”	Concepire la guerra come negazione dei diritti umani	Secondoquadrimestre	Sanese	1
10 Attività di brainstorming finalizzata all’elaborazione di mappe concettuali relative agli obiettivi dell’ Agenda 2030 (2ore)	Capacità di valutare informazioni e argomentazioni per sostenere conclusioni ragionate e sviluppare soluzioni innovative Offrire strumenti per sviluppare competenze trasversali (soft skills) come il lavoro di squadra, la leadership, la comunicazione.	Primo quadrimestre	Colasante	2
Bullismo e cyberbullismo: analisi della normativa vigente ed elaborazione mappe concettuali per collegare life skills e il concetto di salute secondo l’OMS (2 ore)	Capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni, di riflettere sui propri valori, le proprie percezioni e azioni e di prendere posizione sul tema;	Primo quadrimestre	Colasante	2
Partecipazione all’approfondimento organizzato dal Dipartimento di Storia e filosofia e tenuto dalla prof.ssa Tranquilli su: “Il Plan Condor. Trame, colpi di Stato e dittature militari nell’America Latina degli anni Settanta”	Interpretare il rispetto dei diritti umani come preconditione per un futuro di pace	Secondo quadrimestre	Tranquilli	2

6. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	NOME DOCENTE
ITALIANO	Olga Sanese
LATINO	Olga Sanese
SCIENZE UMANE	Antonia Maria Colasante
STORIA	Francesca Tranquilli
FILOSOFIA	Francesca Tranquilli
INGLESE	Girolamo Guarini
STORIA DELL'ARTE	Emilia Distefano
MATEMATICA	Sara Prevete
FISICA	Sara Prevete
SCIENZE NATURALI	Imma Martucci
SCIENZE MOTORIE	Rosario Cataldo
I.R.C.	Rosario Sciarrotta

ALLEGATI

ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ALL.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA

ALL.3.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALL.3.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA

ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA

ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI

- ITALIANO
- LATINO
- SCIENZE UMANE
- STORIA
- FILOSOFIA
- STORIA DELL'ARTE
- INGLESE
- SCIENZE NATURALI
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE MOTORIE
- I. R. C.

ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI	
Delibera del CDD 26 aprile 2023 aggiornata in recepimento dell'art. 11 dell'O.M. n°67 del 31/03/2025	
<p>CRITERI PER LA DELIBERA DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO</p> <p><i>(In aggiunta a quanto prescritto dalle norme di legge)</i></p> <p><i>(È sufficiente la presenza di <u>una</u> sola voce)</i></p>	Criteria a. s. 2024-2025
	a) gravi e/o diffuse insufficienze tali da non poter consentire un adeguato recupero estivo/tali da non poter sostenere l'esame di Stato
	b) non motivata, inadeguata partecipazione alle attività didattiche, tale da comportare grave pregiudizio agli apprendimenti e alla loro valutazione
	c) mancato raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
<p>DEROGHE AL REQUISITO DELLA FREQUENZA DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 7 DEL DPR 122/2009, PER CASI ECCEZIONALI</p>	a) Documentati motivi di salute certificati per tempo
	b) Status riconosciuto di studente-atleta
<p>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO O MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</p> <p><i>(È necessaria la presenza di <u>due</u> voci)</i></p> <p><i>Se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 si attribuisce il punteggio massimo della fascia</i></p>	a) superare il centro della fascia della banda di oscillazione (≥ 0.50), anche in presenza di debiti scolastici
	b) essere stati assidui alle lezioni (con media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale)
	c) avere partecipato con profitto alle attività complementari e integrative proposte dalla scuola (certificazioni linguistiche, gruppo sportivo, tutoraggio, partecipazione alle attività di recupero pomeridiane, etc.)
	d) saper effettuare collegamenti interdisciplinari

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

<p><i>Per la valutazione finale degli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli studenti con bisogni educativi speciali, si terrà conto dei seguenti criteri:</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • attenzione alla specifica situazione di disagio del singolo studente, tenendo conto della individualizzazione dei percorsi didattici proposti;
<ul style="list-style-type: none"> • livello di partecipazione dello studente alle attività proposte;
<ul style="list-style-type: none"> • grado di conseguimento delle conoscenze e delle competenze disciplinari raggiunte in riferimento agli obiettivi dipartimentali, e agli obiettivi individuati dal Consiglio di classe

ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ISTITUTO MAGISTRALE "MARGHERITA DI SAVOIA" - ROMA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO APPROVATA IN CDD IN DATA 18/05/2021

Gli indicatori A, B e C misurano il grado in cui è presente un certo comportamento desiderabile da parte dello studente relativamente all'osservanza delle regole e delle consegne in presenza e in Dad; pertanto rientrano nell'area del Regolamento di Disciplina. La presenza di note può incidere sul voto di comportamento in correlazione con la gravità dell'infrazione commessa

Gli indicatori D, E, F rappresentano, invece, una declinazione delle **competenze chiave 2018 da sviluppare negli allievi su raccomandazione della Commissione e del Consiglio Europeo** (competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze imprenditoriali, competenze in materia di cittadinanza). All'interno della valutazione delle competenze chiave, **rientrano anche le competenze trasversali e per l'orientamento acquisite mediante i PCTO**

***Per ottenere la media dei punteggi, sommare i singoli voti e poi dividere per sei. Nell'ultima colonna gialla il coordinatore inserisce la propria proposta di voto, vista la media.**

La presenza di note può influire sulla valutazione espressa dal CDC

	INDICATORE A	INDICATORE B	INDICATORE C	INDICATORE D	INDICATORE E	INDICATORE F		
GRIGLIA DEL COMPORTA MENTO	Impegno nello studio, rispetto delle consegne, affidabilità.	Rispetto delle regole scolastiche (frequenza, puntualità, giustificazioni e assenze e ritardi). Rispetto delle regole nella attività esterne (attività extra- curricolari).	Rispetto delle persone (adulti e compagni) in situazioni interne/esterne.	Curiosità conoscitiva, interesse, vivacità intellettiva.	Spirito di collaborazione, adattabilità, flessibilità, capacità di ascoltare.	Iniziativa, creatività, autonomia.	ME DI A V O T I*	PROP OSTA DI V O T O
Cognome Nome Alunno/a	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	ME DIA	Proposta di voto del coordinatore

TIPOLOGIA A TRACCIA 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

BEPPE FENOGLIO, *Una questione privata*

Fuori il vento era calato ad un filo. Gli alberi non muggivano né grondavano più, il fogliame ventolava appena, con un suono musicale, insopportabilmente triste... *“Somewhere over the rainbowskies are blue, and the dreams thatyou dare to dream really do come true”*.

Ai bordi del paese un cane latrò, ma breve e spaurito. Scuriva precipitosamente, ma sopra le creste resisteva una fascia di luce argentea, non come un margine del cielo ma come una effusione delle colline stesse.

Milton si rivolse alle alture che stavano tra Treiso e Mango, il suo itinerario di domani. Il suo occhio fu magnetizzato da un grande albero solitario, con la cupola riversa e come impressa in quella fascia argentata che rapidamente si ossidava. *“Se è vero, la solitudine di quell’albero sarà uno scherzo in confronto alla mia”*. Poi, con infallibile istinto, si orientò a nord-ovest, in direzione di Torino, e disse udibilmente: *“Guardami, Fulvia, e vedi come sto male. Fammi sapere che non è vero. Ho tanto bisogno che non sia vero”*. Domani, ad ogni costo, avrebbe saputo. Se Leo¹ non gli avesse accordato il permesso, se lo sarebbe preso, sarebbe scivolato via ugualmente, scostando ed insultando tutte le sentinelle per via. Pur che resistesse fino a domani. C’era di mezzo la più lunga notte della sua vita. Ma domani avrebbe saputo. Non poteva più vivere senza sapere e, soprattutto, non poteva morire senza sapere, in un’epoca in cui i ragazzi come lui erano chiamati più a morire che a vivere. Avrebbe rinunciato a tutto per quella verità, tra quella verità e l’intelligenza del creato avrebbe optato per la prima.

“Se è vero...” Era così orribile che si portò le mani sugli occhi, ma con furore, quasi volesse accecarsi. Poi scostò le dita e tra esse vide il nerore della notte completa.

I suoi compagni erano risaliti tutti dal fiume. Erano anormalmente quieti stasera, non meno che avessero uno dei loro steso nella navata della chiesa, in attesa della sepoltura. Dai loro locali usciva un brusio non superiore a quello che si levava dalle case dei paesani. L’unico ad alzare la voce era il cuciniere.

I suoi compagni, i ragazzi che avevano scelto come lui, venuti al medesimo appuntamento, che avevano gli stessi suoi motivi di ridere e di piangere...Scrollò la testa. Oggi era diventato indisponibile, di colpo, per mezza giornata, o una settimana, o un mese, fino a quando avesse saputo. Poi forse, qualcosa sarebbe stato nuovamente capace di fare per i suoi compagni, contro i fascisti, per la libertà.

Il duro era resistere fino a domani. Stasera non cenava. Avrebbe cercato di dormire subito, magari violentandosi in qualche modo al sonno. Se non gli riusciva, avrebbe incrociato per il paese tutta la notte,

¹Leo è il comandante del gruppo partigiano cui appartiene Milton, accampato a Treiso, piccolo paese delle Langhe piemontesi, in provincia di Cuneo.

sarebbe andato da una sentinella all'altra, ininterrottamente, a costo di metterli in sospetto di un attacco e farsi tempestare di esasperanti domande. Comunque, lui incosciente o in veglia febbrile, l'alba sarebbe spuntata sulla strada per Mango.

“La verità. Una partita di verità tra me e lui. Dovrà dirmelo, da moribondo a moribondo”. Domani, sapesse di lasciare il povero Leo solo davanti ad un attacco, dovesse passare in mezzo ad una brigata nera.

Beppe Fenoglio, *Una questione privata*, Torino, Einaudi, 1986.

Il romanzo “Una questione privata”, pubblicato nel 1963, è ambientato nelle Langhe durante la guerra partigiana, dopo l’armistizio dell’8 settembre 1943. Paesaggi e situazioni sono familiari all’autore che militò nelle forze partigiane. Nel romanzo, sullo sfondo delle vicende belliche, si snoda la storia di Milton, uno studente universitario partigiano (quasi una controfigura di Fenoglio stesso), che è alla ricerca di risposte personali. Il ragazzo, infatti, ha appena saputo che Fulvia, di cui è innamorato, ha avuto una storia sentimentale con il suo amico Giorgio, partigiano anche lui; Milton decide di cercarlo il giorno dopo per sapere da lui stesso la verità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il testo con attenzione alla dimensione emotiva e psicologica del protagonista.
2. Analizza le scelte dell'autore con riferimento alla voce narrante e al punto di vista della narrazione.
3. Definisci il registro stilistico utilizzato dall'autore con riferimento alla sintassi e alle scelte lessicali.
4. Della vicenda è partecipe il paesaggio: la sua presenza è descritta oggettivamente o filtrata attraverso uno sguardo soggettivo? Motiva con esempi puntuali tratti dal testo.
5. Milton, il protagonista, è colto in un atteggiamento sospeso tra una dimensione privata ed una pubblica. Illustra la sua condizione.

Interpretazione

Il personaggio di Milton incarna una tipologia di eroe molto lontana dal modello epico tradizionale, in quanto dà voce al disagio di un giovane che, incalzato dagli eventi drammatici della guerra e della Storia, vive il dilemma di chi è chiamato a scegliere tra una dimensione privata e una pubblica e politica. Alla luce di queste considerazioni, proponi una tua riflessione sulle figure dei giovani eroi o antieroi protagonisti di numerose opere letterarie, artistiche e cinematografiche facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze di lettura.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA A TRACCIA 2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALDA MERINI, *A tutti i giovani raccomando*

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Alda Merini, *La vita facile*, Milano, Bompiani, 1996.

1. *Simulacri*: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa alludono?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

TIPOLOGIA B TRACCIA 1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Comunicazione e potere

“Il linguaggio può dar forma al nostro modo di pensare. E Donald Trump questo lo sa”. Il linguista George Lakoff continua a fornire strumenti per capire i meccanismi della propaganda politica, non solo statunitense. Donald Trump ha fatto il venditore per quasi mezzo secolo, e ora sta vendendo se stesso e la sua visione del mondo, ha scritto Lakoff sul *Guardian*. Per farlo usa il linguaggio e i mezzi di informazione: il presidente degli Stati Uniti d’America sa che la stampa non riesce a resistere alla tentazione di ripetere le sue sparate, soprattutto quelle più esagerate e offensive, e questo gli consente di trasformare i giornalisti in involontari megafoni. Ripetute sui mezzi d’informazione e sui social network, le sue bugie raggiungono milioni di persone.

E finiscono per diventare la verità.

Esperti di marketing e pubblicitari conoscono bene questi meccanismi. Invece la maggior parte dei giornalisti, scrive Lakoff, non sa come affrontare un abile venditore con un’istintiva capacità di manipolare gli interlocutori. I *tweet* di Trump non sono mai casuali. Ci sono quelli che appartengono alla categoria del “framing preventivo”, che servono a dare un’interpretazione dei fatti prima che lo facciano gli altri. Ci sono i “diversivi”, per distogliere l’attenzione da questioni delicate. C’è il “cambio di direzione”, quando la responsabilità viene spostata sugli altri. E c’è il “ballon d’essai”, per vedere come le persone reagiscono a un’idea.

Lakoff dà ai giornalisti alcuni suggerimenti. Smettere di diffondere le bugie di Trump, evitando di ripetere nei titoli le sue stesse parole. Concentrarsi sulle notizie da cui Trump sta cercando di distogliere l’attenzione e sui fatti che le sue strategie vogliono nascondere. Impedirgli di orientare il dibattito politico, non rincorrendo le sue dichiarazioni e, quando è strettamente necessario pubblicarle, fornendo sempre un contesto più ampio per poterle interpretare meglio.

GIOVANNI DE MAURO, *Diversivi*, www.internazionale.it, 21 giugno 2018.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua il tema sviluppato nel testo e riassume in una breve frase il contenuto di ogni capoverso.
2. Individua la tesi sostenuta nel testo e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
3. Che cosa intende l’autore con l’espressione “involontari megafoni”?
4. Spiega il titolo dell’articolo e sostituiscilo con uno più informativo e meno allusivo.
5. Le espressioni virgolettate del secondo capoverso rinviano ad un ambito particolare: quale? Per quale ragione, a tuo avviso, l’autore fa questa scelta?
6. Rifletti sulle scelte stilistiche dell’autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.

PRODUZIONE

Partendo dalle considerazioni espresse nell’articolo, rifletti sul rapporto tra potere e comunicazione basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e facendo riferimento anche ad esempi tratti dalla storia più o meno recente.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana

TIPOLOGIA B TRACCIA 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Energia per l'astronave Terra

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili. Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...] La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene(1) è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale. Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli, 2018.

(1) Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono “conversione economica epocale”?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell’economia e nella scienza”?
5. Nell’ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

PRODUZIONE

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos’è l’energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull’ambiente, sulla salute, sull’economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l’estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA B TRACCIA 3

ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

La memoria e la storia

La memoria è spesso stata pensata dagli storici come un fastidioso ostacolo. Il loro atteggiamento è stato incoraggiato e confermato da filosofi, scienziati, romanzieri, che hanno considerato la storia indegna di stima o, addirittura, pericolosa proprio a causa del suo legame con la memoria. Tutta la controversia sulle virtù della storia, che ha tanto appassionato il secolo XVII, fa parte di una polemica, più ampia e più complessa, contro il primato della tradizione. Galileo disprezza i “dottori di memoria” (così chiama gli storici), sempre pronti a vivere di ricordi, e ribadisce più di una volta la loro inferiorità nei confronti dei filosofi naturali e di tutti coloro che si interrogano sui principî di verità. L’opinione di Pascal è molto simile: diversamente dalle scienze del ragionamento [...], tese a scoprire verità nascoste, le scienze della memoria (storia, teologia, geografia, giurisprudenza) si affidano dogmaticamente alle sentenze pronunciate dagli antenati. La dimenticanza del passato è un atto di civiltà anche per Bacone. In un modo o nell’altro, tutti e tre considerano la storia come una disciplina che non sa dimenticare, schiava del passato, destinata, quindi, a soggiacere al principio di autorità. Lo stesso rimprovero sarà pronunciato da più parti alla fine dell’Ottocento e nei primi decenni del Novecento. [...] Più di recente, tuttavia, gli storici hanno dovuto far fronte a tutta una serie di manipolazioni del Passato. Come ha scritto Yosef Hayim Yerushalmi, nel mondo in cui viviamo il problema da affrontare non è più solo il declino della memoria collettiva e la sempre minore consapevolezza del proprio passato; “è la violazione brutale di quanto la memoria ancora conserva, la distorsione deliberata delle testimonianze storiche, l’invenzione di un passato mitico per servire i poteri delle tenebre”. E se si avverasse la profezia di George Orwell, se il passato, cominciando da ieri stesso, venisse virtualmente abolito? Di fronte agli agenti dell’oblio, persino la letteratura ha cessato il fuoco contro la memoria [...]. Da Gunther Grass a Izrail Metter, da Milan Kundera a Philip Roth, tutti esprimono, al contrario, un forte bisogno di passato. Questo bisogno riguarda il male: oggi vogliamo ricordare essenzialmente il male. Mentre un tempo la riflessione morale cercava l’eccellenza, suggeriva degli esempi da seguire, oggi segnala il male, nella sua ordinarietà. [...]

Quello che ci appare insopportabile è l’idea che persino i crimini più atroci possano cadere nell’oblio, che anche l’orrore possa trasformarsi in polvere: che la neve abbia coperto le fosse comuni in Ucraina e i campi dell’Anatolia dove gli armeni vennero fatti marciare incontro alla morte [...]. Neppure i delitti più immondi sono immortali [...]. Contro questo pericolo, molti storici hanno accettato l’idea del dovere della memoria. Il problema è stato posto direttamente da Yerushalmi, quando si è chiesto: “di quanta storia abbiamo bisogno?”. Pur apprezzando il valore dell’oblio, egli ha risposto che in questa congiuntura sociale e politica dobbiamo ricordare; e che lo storico, con la sua rigorosa passione per i fatti, per le prove e le testimonianze, deve montare la guardia “contro coloro che fanno a brandelli i documenti, contro gli assassini della memoria e i revisori delle enciclopedie, contro i cospiratori del silenzio” [...]. La risposta di Yerushalmi non ha convinto tutti quanti. Yehuda Elkana, deportato ad Auschwitz all’età di dieci anni, ha espresso la preoccupazione che l’olocausto permei troppo profondamente la coscienza di Israele: “non credo ci sia oggi per i governanti di questa nazione compito educativo e politico più importante di quello di scegliere la vita, di dedicare loro stessi alla costruzione del nostro futuro. Devono cessare di preoccuparsi continuamente di simboli, di cerimonie e di lezioni dell’olocausto. È giunto il momento di sradicare le nostre vite dall’oppressione di questo ricordo” [...].

Come possiamo scegliere tra il bisogno di memoria e quello di oblio in sé? E ha senso pensare a questi due bisogni come se fossero in contrapposizione?

Sabina Loriga, *Paul Ricoeur e il compito dello storico*, «Aperture» n. 10, 2001.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo evidenziando i punti salienti dell'argomentazione dell'autrice.
2. Quali argomenti usano i sostenitori dell'importanza della memoria e quali altri quelli che invece sono favorevoli all'oblio?
3. Perché ciò che si vuole più ricordare è il male e non più l'*exemplum* da seguire?
4. Qual è la preoccupazione espressa da Yehuda Elkana?

Produzione

Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo sviluppando le tue considerazioni circa il valore della memoria nella costruzione dell'identità e del percorso di vita del singolo individuo e delle intere comunità. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C TRACCIA 1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA C TRACCIA 2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da est a ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. È la Frontiera. Non è un luogo preciso, piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio tra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato "Mare di mezzo".

(Alessandro Leogrande, *La frontiera*, 2015)

A partire dalle considerazioni dello scrittore e giornalista Alessandro Leogrande, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

ALL.3.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguate	Buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	apprezzabile	Valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						— /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Carente	parziale	sufficiente	appropriato	totale	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata	incerta	sufficiente	adeguata	piena	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Modesta	frammentaria	Sufficiente	puntuale	ricca e originale	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Minima	parziale	sufficiente	Valida	completa	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						— /40
PUNTEGGIO TOTALE						— /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	OTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	Appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	Organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	Accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	Valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						___ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Lacunosa	frammentaria	Sufficiente	Puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Carenti	parziali	Sufficienti	Valide	piene	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Modesta	incerta	Sufficiente	Soddisfacente	solida e originale	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						___ /40
PUNTEGGIO TOTALE						___ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	Accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						___/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Carente	parziale	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Modeste	mediocri	Sufficienti	valide	ricche e originali	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lacunoso	incerto	Sufficiente	sicuro	elevato	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						___/40
PUNTEGGIO TOTALE						___/100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	OTO _____
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

ALL.3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PER GLI STUDENTI CON DSA

La griglia di valutazione della Prova scritta per gli studenti con DSA viene uniformata al modello di base adottato dal Dipartimento per quanto riguarda gli indicatori specifici della tipologia di scrittura, mentre, in relazione agli indicatori generali, si ritiene opportuno eliminare la voce riferita alle competenze ortografiche e morfologiche e diminuire il peso dell'indicatore riguardante la padronanza lessicale. In tal modo il punteggio massimo attribuibile agli indicatori generali viene a modificarsi passando da 60 a 48 punti. Nel calcolo complessivo si procederà a riportare il punteggio in sessantesimi moltiplicando il punteggio ottenuto in /48 per 1.25.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	essenziali	Appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	Buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ /48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						____ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Carente	Parziale	sufficiente	Appropriato	totale	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata	Incerta	sufficiente	Adeguate	piena	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Modesta	frammentaria	sufficiente	Puntuale	ricca e originale	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Minima	Parziale	Sufficiente	valida	completa	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____ /40
PUNTEGGIO TOTALE						____ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____/48 x 1.25						____/60
Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	lacunosa	frammentaria	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Carenti	parziali	Sufficienti	valide	piene	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	modesta	incerta	Sufficiente	soddisfacente	solida e originale	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI _____/40						____/100
PUNTEGGIO TOTALE _____/100						

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	apprezzabile	valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ /48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						____ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Carente	parziale	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Modeste	mediocri	Sufficienti	valide	ricche e originali	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lacunoso	incerto	Sufficiente	sicuro	elevato	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____ /40
PUNTEGGIO TOTALE						____ /10 0

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: L'importanza dell'interazione attiva con l'ambiente educativo.

PRIMA PARTE

La moderna scuola si trova di fronte a sfide senza precedenti, dove l'accesso all'informazione è immediato e la conoscenza si evolve rapidamente. In questo contesto, il concetto di "interazione attiva con l'ambiente educativo" assume un'importanza cruciale. Le aule non sono più limitate ai tradizionali banchi e lavagne, ma si estendono a un mondo di conoscenze in continua espansione.

Sulla base delle prospettive offerte nei testi, il candidato rifletta sull'importanza di un ambiente educativo che incoraggi l'attività, la manipolazione e l'esplorazione come fondamenta per l'apprendimento significativo nella scuola del ventunesimo secolo.

Documento 1

L'ambiente scolastico fatto di banchi, di lavagne, di un piccolo cortile pareva sufficiente. Non si chiedeva che il maestro s'informasse a fondo delle condizioni della vita circostante, fisica, storica, economica, professionale, per utilizzarle a scopo educativo. Un sistema d'educazione basato sul necessario nesso dell'educazione con l'esperienza deve invece, se è fedele al proprio principio, prendere costantemente in considerazione queste cose. Questa partecipazione attiva che l'educazione progressiva esige dall'insegnante è un'altra ragione della sua maggiore difficoltà rispetto al sistema tradizionale. È possibile tracciare progetti educativi che in modo discretamente sistematico subordinino le condizioni oggettive a quelle che risiedono negli individui da educare. Questo accade ogni volta che il posto e la funzione dell'insegnante, dei libri, del materiale e dell'equipaggiamento, di tutto ciò che rappresenta i prodotti della più matura esperienza degli adulti, è sistematicamente subordinato alle inclinazioni e ai sentimenti immediati degli educandi.

John DEWEY, *Esperienza e educazione*, Raffaello Cortina Editori, Milano, 2014, p. 27-28.

Documento 2

Ci sono dunque due tendenze: quella di sviluppare la coscienza attraverso l'attività sull'ambiente, e l'altra di perfezionare e arricchire le conquiste già fatte. Esse indicano che il periodo fra tre e sei anni è un periodo di «perfezionamento costruttivo».

Il potere della mente di assorbire dall'ambiente senza fatica permane ancora; ma l'assorbimento viene aiutato ad arricchire i suoi acquisti attraverso una esperienza attiva. Non sono più soltanto i sensi, ma è la mano che diventa un «organo di prensione» dell'intelligenza. Mentre prima il bambino assorbiva guardando il mondo intorno, essendo trasportato di qua e di là e osservava ogni cosa con vivo interesse, ora mostra una irresistibile tendenza a toccare tutto e a soffermarsi sugli oggetti. È occupato di continuo, felice, sempre affaccendato con le sue mani. La sua intelligenza non si svolge più solo vivendo: ha bisogno di un ambiente che offra motivi di attività, perché ulteriori sviluppi psichici devono avvenire in questa epoca formativa.

Maria MONTESSORI, *La mente del bambino*, a cura di Daniele Novara, pubblicato per BUR Rizzoli da Mondadori Libri S.p.A., Milano 2023, p. 160

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?

2. In che modo l'educazione multiculturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?
3. Qual è l'importanza della società democratica nell'ambito degli studi sociologici?
4. Descrivi il concetto di welfare state e analizza il contesto socio culturale in cui è nato e si è sviluppato il modello occidentale.

o

ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

PRESIDENTE _____

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI (COERENTI CON L'OBIETTIVO DELLA PROVA)	LIVELLI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione frammentaria	1-2
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1-2
PUNTEGGIO TOTALE:		

N.B. non verrà valutata la correttezza ortosintattica

PRESIDENTE _____

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI

Anno Scolastico	2024-2025
Materia	ITALIANO
Classe	5 ASU
Docente	PROF.SSA OLGA SANESE

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. Leopardi	La vita. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Lo Zibaldone. Gli idilli. Le Operette morali. I grandi idilli. Il ciclo di Aspasia.	<i>Dalle lettere: "Sono così stordito dal niente che mi circonda".</i> <i>La teoria del piacere. L'Infinito. Dialogo della Natura e di un Islandese. A Silvia. Il sabato del villaggio. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. La ginestra (solo strofa 1 e 2, e vv. 145-157)</i>
2. La letteratura post-unitaria	L'intellettuale ai margini: Baudelaire e i poeti maledetti. La Scapigliatura. Igino Ugo Tarchetti "Fosca". Il naturalismo francese. GIOVANNI VERGA e il VERISMO: la vita. La tecnica narrativa. L'ideologia verghiana. <i>Nedda. Vita dei Campi. I Malavoglia. Novelle rusticane. Mastro don Gesualdo (trame)</i>	Tarchetti "L'attrazione della morte". Baudelaire: "L'albatros" <i>L'eclisse dell'autore, impersonalità e regressione.</i> <i>IVinti e "la fiumana del progresso".</i> <i>Fantasticherie.</i> <i>Rosso Malpelo.</i> <i>La roba.</i> <i>La tensione faustiana del self-made man</i>
3. Il Decadentismo	L'origine del termine, la visione del mondo e la poetica decadente. Gabriele D'Annunzio: la vita, l'estetismo, la fase superomistica e il panismo. <i>IL PIACERE (trama)</i> <i>LE VERGINI DELLE ROCCE (trama)</i> <i>Laudi (Alcyone)</i> Giovanni Pascoli: la vita, la poetica, il socialismo umanitario.	<i>Il programma politico del superuomo.</i> <i>La pioggia nel pineto</i> Da <i>Il fanciullino: una poetica decadente.</i> Da <i>Myrica:</i> <i>Novembre. Temporale.</i> <i>X agosto.</i> Da <i>I canti di Castelvecchio:</i> <i>Il gelsomino notturno</i>
4. ITALO SVEVO	La vita, il pensiero, i romanzi. <i>Una vita (trama). Senilità (trama). La Coscienza di Zeno (trama)</i>	<i>Il ritratto dell'inetto.</i> <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>
5. LUIGI PIRANDELLO	La vita. La visione del mondo: il vitalismo, le maschere e le trappole, il relativismo conoscitivo. Le novelle, i romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila.</i>	<i>Ciàula scopre la luna. Il treno ha fischiato.</i> <i>Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia.</i> <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i>

		IL TEATRO: l'implosione del dramma borghese. <i>Così è se vi pare</i> (trama), <i>Il giuoco delle parti</i> (trama); <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (trama e caratteristiche del metateatro)	
6.	*Il futurismo	*Filippo Tommaso MARINETTI	<i>*Manifesto del futurismo</i>
7.	*Umberto Saba	*La vita e la poetica	<i>*Dal Canzoniere: A mia moglie</i>
8.	*Giuseppe Ungaretti	*La vita e la poetica.	<i>*Da L'Allegria: Soldati, I fiumi, San martino del Carso, Veglia</i>
9.	*Eugenio Montale	*La vita e la poetica	<i>*Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato. Non chiederci la parola</i>
10.	Divina Commedia	Il Paradiso. Introduzione alla cantica (struttura e stile)	Canti I (solo il proemio), III, VI, XI, XXXIII con parafrasi accanto

**argomenti da svolgere*

Roma, __2.5.2025__

La docente prof.ssa Olga Sanese

Anno Scolastico	2024-2025
Materia	LATINO
Classe	5 ASU
Docente	PROF.SSA OLGA SANESE

Titolo modulo		Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1.	L'età imperiale da Tiberio a Claudio	Introduzione all'età imperiale post-augustea. Fedro : la vita . Il genere della favola	<i>Il lupo e l'agnello</i>
2.	L'età di Nerone	Seneca : la vita, i <i>Dialogi</i> , i <i>Trattati</i> , le <i>Lettere a Lucilio</i> , caratteristiche e scopo delle <i>tragedie</i> , l' <i>Apokolokyntosis</i> (tutte le opere in sintesi). Lo stile della prosa senecana	<i>Il cosmopolitismo: la patria è il mondo</i> tratto dalla <i>Consolatio ad Helviam matrem</i> 7, 3-5 <i>Riappropriarsi di sé e del proprio tempo</i> tratto da <i>Lettera a Lucilio I</i> , 1-5 <i>La vita è davvero troppo breve ?</i> tratto dal <i>De brevitae vitae</i> 1, 1-3 (dal latino fino al par.3) <i>La galleria degli occupati</i> tratto dal <i>De brevitae vitae</i> 12, 1-3; 3; 1-3) <i>L'angoscia esistenziale</i> tratto da <i>De tranquillitate animi</i> 2, 6-9 e 10-15
3.	La poesia alla corte di Nerone	Lucano . La vita e il <i>Bellum civile (Pharsalia)</i> (contenuto, impostazione, struttura, personaggi e rapporti con l'Eneide virgiliana) Persio . La vita. Le satire. Lo stile Petronio . La questione dell'autore de Il <i>Satyricon</i> . Contenuto e generi letterari. Il realismo petroniano	<i>Il proemio I</i> , vv.1-32 <i>La profezia della maga Eritto VI</i> , vv.719-735, 750-767, 776-787, 795-820 Il ritratto di Cesare e Pompeo I, 146-157 e 131-143 Satira V, vv14-18 <i>Un'opera di originale schiettezza</i> tratto dal <i>Satyricon</i> 132, 13 e dal latino 15, 5 <i>La cena di Trimalchione</i> 32,33 <i>La matrona di Efeso</i> 110, 6-8, 111-112
4.	L'età dei Flavi	Marziale . La vita . Gli Epigrammi. La poetica. Forma e linguaggio degli epigrammi Quintiliano . La vita e l' <i>Institutio oratoria</i> . Il pensiero pedagogico, la scuola nell'antica Roma, la formazione dell'oratore e la decadenza dell'eloquenza.	<i>La bella Fabulla VIII</i> ,79 <i>Matrimoni di interesse I</i> , 10, X,8 e X,43 <i>La nostra pagina sa di uomo</i> (dal latino) X,4 <i>Lontano da Roma, a Bilbili . A Giovenale XII</i> ,18 <i>L'intellettuale a servizio dello Stato XII</i> , 1, 24-26 <i>Il maestro ideale II</i> , 2, 4-8
5.	L'età di Traiano e Adriano	Giovenale . La vita e le Satire dell' <i>indignatio</i> . La poetica e il secondo Giovenale.	<i>Perché scrivere satire? I</i> , 1-87 E 147-171 <i>Contro le donne colte</i> (VI, 435-456)

		*Tacito . La vita e le opere (in sintesi). La concezione della storia. L' <i>Agricola</i> . La <i>Germania</i> . Il <i>Dialogus de oratoribus</i> . Le <i>Historiae</i> , gli <i>Annales</i> . Lo stile .	<i>Dopo una vita trascorsa nel silenzio</i> (tratto dall' <i>Agricola</i> , dal latino solo par 1)
6.	*L'età degli Antonini	*Apuleio . La vita. Le <i>Metamorfosi</i>	<i>Il risveglio di Amore</i> (dal latino la seconda parte di <i>Met.</i> V, 23)

NB: I cinque testi in lingua latina sono stati letti e analizzati con traduzione a fronte.

Non prevista la lettura metrica.

*argomenti da svolgere

Roma, _2.5.2025_____

La docente prof.ssa Olga Sanese

Anno Scolastico	2024-2025
Materia	SCIENZE UMANE
Classe	5A SU
Docente	PROF.SSA COLASANTE ANTONIA MARIA

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
L'esperienza delle scuole nuove	Che cosa sono le "scuole nuove" L'esordio del movimento in Inghilterra: Abbotsholme Baden Powell e lo scoutismo La diffusione delle scuole nuove in Francia, Germania e Spagna	<i>"Il valore educativo della vita scout"</i> Baden Powell <i>"Il manifesto delle scuole Nuove"</i> - Ferriere
Dewey e l'attivismo statunitense	Principi generali dell'attivismo: definizione Dewey: educare mediante l'esperienza Il significato e il compito dell'educazione La scuola di Chicago	Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale J. Dewey
L'attivismo scientifico europeo	Decroly e la scuola dei "centri di interesse" Il concetto di globalizzazione Montessori e le "Case dei bambini" Un ambiente educativo "a misura di bambino" Il materiale scientifico, la maestra "direttrice" e l'educazione alla pace Claparède e l'educazione funzionale Interesse e sforzo L'individualizzazione nella scuola	<i>"La casa dei bambini"</i> Maria Montessori (opuscolo allegato al libro di testo Ricerche di approfondimento sul metodo educativo della Montessori, l'ambiente e il materiale didattico Alcuni principi della scuola attiva E. Claparède
*L'attivismo idealistico	Gentile e l'attualismo pedagogico	Gentile La pedagogia è filosofia
*L'esigenza di una pedagogia rinnovata	Don Milani e l'esperienza di Barbiana	Storytelling: Don Milani e la gioia di educare Don Milani Una scuola discriminante Visione del documentario su "Don Milani. Il priore di Barbiana"
Bruner e la svolta della pedagogia *Morin e la teoria della complessità	Lo strutturalismo pedagogico La teoria dell'istruzione La dimensione sociale dell'apprendimento La riforma del pensiero e dell'insegnamento Sfide per la riforma dell'educazione	La promozione del pensiero complesso per un nuovo sviluppo umano E. Morin
Contesti formali e non formali dell'educazione	La scuola Le condizioni dell'istituzione scolastica La riforma della scuola	

	<p>Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale</p> <p>L'educazione comparata</p> <p>Un'educazione sempre più europea</p> <p>L'educazione permanente</p> <p>Il compito educativo del territorio e la pedagogia del tempo libero</p>	
*L'alfabetizzazione mediatica	<p>Le caratteristiche della comunicazione di massa</p> <p>I linguaggi dei mass-media</p> <p>La fruizione della TV nell'età evolutiva</p> <p>Gli effetti della tv</p> <p>Strategie pedagogiche e politiche</p> <p>La pubblicità</p> <p>L'Educazione ai mass media</p> <p>Il ruolo della scuola</p> <p>Percorsi educativi alternativi ai mass media</p> <p>La didattica multimediale</p> <p>La cittadinanza nell'era digitale (nativi, immigrati e analfabeti digitali)</p> <p>Il comportamento in rete</p> <p>Crescere nell'era digitale</p>	<p>Laboratorio di cittadinanza attiva: Gli obblighi nei confronti dei bambini</p> <p>I diritti dei bambini nella società del benessere (F.Tonucci, <i>La città dei bambini</i>, Laterza, 1998)</p>
L'educazione dei cittadini del futuro	<p>L'educazione civica in una comunità mondiale</p> <p>Educazione alla cittadinanza attiva e ruolo della scuola</p> <p>Educazione alla cittadinanza democratica e globale</p> <p>Educazione ai diritti umani</p> <p>Educazione ambientale e sviluppo sostenibile</p>	
Il contributo dell'educazione a una società inclusiva	<p>Il disadattamento</p> <p>Il disagio giovanile</p> <p>Bullismo e cyberbullismo</p> <p>Lo svantaggio educativo</p> <p>L'educazione interculturale</p> <p>La diversa abilità</p> <p>I Bisogni Educativi Speciali (BES)</p> <p>I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)</p>	<p><i>"Per una cultura dell'inclusione: dalla scuola alla società" – Maurizio Parente- Pedagogista</i></p>
SOCIOLOGIA		
Dentro la società: norme, Istituzioni	<p>La società</p> <p>Le norme sociali</p> <p>La tipologia delle norme sociali</p> <p>Le caratteristiche delle norme</p> <p>Le istituzioni</p> <p>La struttura delle organizzazioni: la burocrazia</p>	
Il potere e la politica	<p>Le dinamiche di potere (Weber)</p> <p>Lo Stato moderno</p> <p>Un'analisi critica sulla democrazia</p> <p>Il totalitarismo</p>	

		La partecipazione politica	
	La società: stratificazione e disuguaglianze	<p>La stratificazione sociale</p> <p>Diverse forme di stratificazione (casta e ceti)</p> <p>La stratificazione secondo Marx</p> <p>La stratificazione secondo Weber</p> <p>Nuovi scenari: la prospettiva funzionalista</p> <p>La stratificazione sociale del Novecento</p> <p>L'emergere delle classi medie</p> <p>Mobilità sociale</p> <p>La povertà</p> <p>Povertà assoluta e relativa</p> <p>La "nuova" povertà</p>	Quando la povertà è una condizione persistente Saraceno
	Il Welfare State	<p>Definizione e caratteristiche del Welfare State</p> <p>Storia e configurazioni dello Stato sociale</p> <p>Luci e ombre dello Stato sociale</p>	
	*Industria culturale e società di massa	<p>Industria culturale: concetto e storia</p> <p>Industria culturale e società di massa</p> <p>La civiltà dei mass media</p> <p>La cultura della TV, distinzione tra "paleotelevisione" e "neotelevisione" (U.Eco)</p> <p>Distinzione tra "apocalittici" e "integrati" (U.Eco)</p> <p>Cultura e comunicazione nell'era digitale</p> <p>I new media, la cultura nella rete e la rinascita della scrittura nell'epoca del web</p> <p>Cultura e comunicazione nell'era digitale</p> <p>La cittadinanza nell'era digitale</p> <p>Nativi, immigrati e analfabeti digitali)</p> <p>Il comportamento in rete</p> <p>Crescere nell'era digitale</p>	Nella mente dei figli di Internet, «razza» in via d'apparizione <i>«Nativi digitali» di Paolo Ferri: come valorizzare, comunicare e colmare il divario tra noi e gli under 16</i>
	La globalizzazione	<p>Che cos'è la globalizzazione?</p> <p>Le diverse facce della globalizzazione</p> <p>Globalizzazione economica</p> <p>Globalizzazione politica</p> <p>Globalizzazione culturale</p> <p>Aspetti positivi e negativi della globalizzazione</p> <p>Le posizioni critiche (no global)</p> <p>La teoria della decrescita</p> <p>La coscienza globalizzata (Z. Bauman)</p>	<p><i>Visione del film "Wall Street"</i></p> <p>Zygmunt Bauman</p> <p>La perdita della sicurezza</p> <p>(Tratto da <i>La solitudine del cittadino globale</i>, Feltrinelli, Milano 2004)</p>
	La riflessione sulla sociologia della salute	<p>I concetti di salute e malattia</p> <p>La disabilità</p> <p>La malattia mentale</p>	
	Il sistema scolastico e i suoi traguardi	<p>La nascita della scuola moderna</p> <p>La scuola nel XX secolo</p> <p>Una scuola inclusiva</p>	
	Migrazioni e multiculturalismo	<p>Migrazioni di ieri e di oggi</p> <p>Il dibattito sulle migrazioni</p>	

	La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità	
Diritti umani	Il lungo cammino dei diritti umani Il codice di riferimento dell'umanità I diritti delle donne e dei bambini	
EDUCAZIONE CIVICA (10 ore)	Inclusione 1. Differenza tra Disadattamento/Disturbo/Disagio 2. Bullismo e Cyberbullismo: il contrasto attraverso l'educazione 3. Integrazione ed Inclusione: differenze leggibili attraverso l'evoluzione delle teorie pedagogiche 4. Excursus storico dell'iter legislativo che ha regolato la Scuola italiana e conoscenza della normativa vigente. La devianza La problematica definizione di devianza L'origine della devianza Merton: il divario tra mezzi e fini sociali	Le tappe della carriera deviante H. Becker

* I contenuti con l'asterisco verranno presumibilmente trattati entro la conclusione dell'anno scolastico.

Testo adottato: Clemente E., Danieli R. *"Lo sguardo da lontano e da vicino"*, per il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane, Paravia

Avalle U., Maranzana M. *Educazione al futuro, Pedagogia del 900 e del duemila*, Paravia

Il docente prof. Antonia Maria Colasante

Anno Scolastico	2024/2025
Materia	STORIA
Classe	5DSU
Docente	PROF.SSA TRANQUILLI FRANCESCA

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. La Belle Epoque	<p>-La Seconda rivoluzione industriale: taylorismo, fordismo, il mercato di massa, la lotta per i diritti politici (le suffragette);</p> <p>-la Belle Epoque;</p> <p>-Nazionalismo, razzismo e antisemitismo d'inizio Novecento: pangermanesimo, panslavismo, De Gobineau, i Protocolli dei Savi di Sion, il caso Dreyfus;</p> <p>-L'età giolittiana: la questione sociale, la questione cattolica e meridionale, la guerra di Libia</p>	<p>Video tratto dal film <i>Modern Times</i> di C. Chaplin, 1936</p> <p>Analisi del quadro il <i>Quarto Stato</i>, di P. da Volpedo</p>
2. Le guerre mondiali	<p>-La Prima guerra mondiale: le premesse del conflitto, l'Italia dalla neutralità all'intervento, i fronti di guerra, i trattati di pace;</p> <p>-Il dopoguerra in Italia: dalla questione fiumana alla marcia su Roma;</p> <p>-Il dopoguerra in Germania: nascita e crisi della repubblica di Weimar;</p> <p>-Il dopoguerra negli Usa: gli "anni ruggenti", la crisi del '29, il New Deal;</p> <p>-La Russia autocratica di Alessandro III, la rivoluzione del 1905, la rivoluzione del febbraio del 1917, la rivoluzione d'Ottobre;</p> <p>-I totalitarismi: stalinismo, fascismo e nazismo;</p>	<p>-Analisi di appunti forniti dalla docente relativi al dibattito parlamentare tra neutralisti ed interventisti italiani e alla posizione della Seconda Internazionale socialista</p> <p>-Visione e analisi di alcuni manifesti di guerra</p> <p>- Lettura e analisi di un brano tratto da: C. Salsa, <i>Trincee. Confidenze di un fante</i>, Sonzogno, Milano 1924, pp.80-85</p> <p>-V.I. Lenin, <i>L'imperialismo, fase suprema del capitalismo</i>, in Id, Opere complete, vol XXII, Editori Riuniti, Roma, 1966, pp.191</p> <p>-B. Vanzetti e N. Sacco, visione di un breve video di Rai Cultura</p> <p>- Analisi della fotografia scattata da M. Bourke-White <i>At the Time of the Louisville Flood</i>, contenuta all'interno de "Il Reportage e La grande depressione"</p> <p>-Stachanov, immagine</p>

		<p>- La donna durante il Fascismo: “angelo del focolare”, la battaglia demografica, i provvedimenti legislativi, l’internamento nelle istituzioni manicomiali</p> <p>-La Seconda guerra mondiale: le premesse, il colpo di stato franchista, le fasi del conflitto, i fronti, il genocidio degli ebrei, la Resistenza italiana, i trattati di pace;</p>	<p>- Mussolini, <i>Discorso alla Camera (16 novembre 1922)</i></p> <p>- G. Gentile, <i>Manifesto degli intellettuali fascisti</i></p> <p>- La propaganda nazista, analisi di appunti forniti dalla docente</p> <p>-Lettura e analisi di alcuni articoli delle Leggi di Norimberga, tratte da: W.Hofer, <i>Il nazionalsocialismo. Documenti 1933-45</i>, Feltrinelli, Milano 1964, pp241-43</p> <p>- Analisi di appunti forniti dalla docente</p> <p>Analisi di appunti forniti dalla docente Fascio littorio, immagine</p> <p>- Sintesi, fornita dalla docente, del video di Benedetta Tobagi “La Resistenza delle donne”</p> <p>-Hiroshima, immagine</p>
<p>3. La guerra fredda e il secondo dopoguerra</p>		<p>-I due blocchi contrapposti, la dottrina Truman (cenni)</p> <p>- Il Plan Condor, le dittature militari nell’America Latina degli anni Settanta: Cile e Argentina</p>	<p>- Analisi di appunti forniti dalla docente;</p> <p>- Visione trailer “La notte delle matite spezzate”, regia di H. Olivera, Argentina 1988</p> <p>- Visione del trailer “Complici del silenzio”, regia di S. Incerti, Italia 2008</p> <p>Immagini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 11 settembre 1973, Moneda in fiamme - Stadio Nazionale di Santiago - Finale Coppa Davis in Cile 1976 - Escuela de Mecanica de la Armada - Madri di Plaza de Mayo: Vera Vigevani Herach - Finale “mondiali della vergogna”, Argentina 1978 - Nunca Mas

Libro di testo: **Storia e Storiografia 3, per la scuola del terzo millennio**, A. Desideri e G. Codovini,
casa editrice G. D'Anna

Anno Scolastico	2024-2025
Materia	FILOSOFIA
Classe	5ASU
Docente	PROF.SSA TRANQUILLI FRANCESCA

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
22. kant	<p>-La Critica del giudizio. I giudizi del sentimento, le definizioni della bellezza, l'universalità del giudizio estetico, l'analisi del sublime;</p> <p>-Per la pace perpetua: articoli preliminari e definitivi, l'attualità del progetto cosmopolita kantiano.</p>	Analisi di appunti forniti dalla docente ad integrazione del libro di testo
23. L'idealismo tedesco	<p>Hegel</p> <p>-i capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, la funzione giustificatrice della filosofia, la dialettica;</p> <p>-la Fenomenologia dello Spirito: la Coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto), l'Autocoscienza (dialettica servo-padrone, stoicismo-scetticismo, coscienza infelice);</p> <p>-l'Enciclopedia delle scienze filosofiche incompendio: struttura dell'opera, lo spirito oggettivo: l'Eticità (famiglia, società civile e Stato)</p> <p>- la storia del mondo e la sua razionalità;</p> <p>-la guerra come "male necessario". Confronto con la prospettiva kantiana</p>	<p>Passi tratti da</p> <p>-la Fenomenologia dello spirito;</p> <p>-Lineamenti di filosofia del diritto, Prefazione</p> <p>Analisi di appunti forniti dalla docente.</p>
24. La critica all'hegelismo	<p>Schopenhauer</p> <p>-il dualismo fenomeno-noumeno; -il Velo di Maya; -la Volontà; -Il pessimismo cosmico; -le vie di liberazione dal dolore.</p> <p>Kierkegaard</p> <p>-l'esistenza come possibilità; -dalla Ragione al singolo; angoscia e disperazione; gli stadi dell'esistenza</p>	<p>Passi tratti da: "Il mondo come volontà e rappresentazione"</p> <p>I "colori dell'angoscia", Analisi delle opere: "Angoscia" e "L'urlo" di E. Munch</p>
25. Dallo spirito all'uomo concreto	<p>Marx</p> <p>-la critica al misticismo logico di Hegel; -la critica allo Stato moderno e al liberalismo; -la critica all'economia borghese;</p>	Passi tratti da "Per la critica della filosofia del diritto di Hegel" , Introduzione;

		<ul style="list-style-type: none"> - l'alienazione religiosa in Marx, il distacco da Feuerbach; -il materialismo storico e dialettico; struttura e sovrastruttura; -Il Capitale: merce, plusvalore, saggio del profitto, tendenze e contraddizioni del capitalismo -La rivoluzione e la dittatura del proletariato -Le fasi della futura società comunista 	-L'ideologia tedesca
26.	La crisi delle certezze	<p>I "maestri del sospetto": Marx, Nietzsche e Freud</p> <p>Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> -il rapporto con il nazismo; -caratteristiche del pensiero e della scrittura; -la fase giovanile: apollineo e dionisiaco; - la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche - il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno -L'"origine umana" della morale: la morale dei signori e degli schiavi. 	<p>Visione del video di Maurizio Ferraris: "Apollineo e dionisiaco"</p> <p>Brani tratti da "La gaia scienza": "l'uomo folle, "l'eterno ritorno"</p> <p>Brani tratti da "Così parlò Zarathustra": "l'eterno ritorno"</p>
27.	Filosofie del Novecento	<p>Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> -La scoperta e lo studio dell'inconscio; -i "luoghi" della psiche: prima e seconda topica - i sogni e gli atti mancati; -La teoria della sessualità e il complesso edipico -la teoria psicanalitica dell'arte; <p>Il pensiero femminile</p> <ul style="list-style-type: none"> -crisi di un modello millenario -il pensiero della differenza sessuale, Luce Irigaray - Il femminismo in Italia, Adriana Cavarero, Luisa Muraro <p>Hannah Arendt</p> <ul style="list-style-type: none"> -la banalità del male 	<p>Visione e analisi del video di U.Galimberti: "Freud, l'origine delle istanze morali"</p> <p>Lettura e analisi di brani tratti da: "La banalità del male"</p>

Libro di testo: **Con-filosofare3A e 3B**, N. Abbagnano G. Fornero, Paravia

Anno Scolastico	2024-2025
Materia	STORIA DELL'ARTE
Classe	5ASU
Docente	PROF.SSA EMILIA DI STEFANO

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. Il Neoclassicismo	L'Illuminismo: caratteri storici, sociali e filosofici. Il Neoclassicismo: introduzione al periodo storico-artistico.	Winckelmann e Piranesi. Antonio Canova: cenni sulla vita. Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche, Paolina Borghese, le Tre Grazie. Jacques-Louis David: cenni sulla vita. Il Giuramento degli Orazi. La morte di Marat. Jean-Auguste-Dominique Ingres: cenni sulla vita. Napoleone I sul trono imperiale. F. Goya: cenni sulla vita. La Maya vestida e la Maya desnuda. Le fucilazioni del 3 maggio 1808.
2. Il Romanticismo in Europa e in Italia	Introduzione al Romanticismo: caratteri storico-culturali, letterari, filosofici e artistici.	Il concetto di "sublime". Kaspar David Friedrich: cenni sulla vita. Mar glaciale artico. Viandante sul mare di nebbia. Il Romanticismo Inglese: il concetto di "pittresco". John Constable: cenni sulla vita. Studio di cirri e nuvole. La Cattedrale di Salisbury. William Turner: cenni sulla vita. Ombra e tenebre. La sera del Diluvio. Tramonto. Il Romanticismo Francese. Géricault: cenni sulla vita. La zattera della Medusa, l'Alienata. Delacroix: cenni sulla vita. La Libertà che guida il popolo. Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez: cenni sulla vita. Il Bacio.
3. Il Realismo	Camille Corot e la Scuola di Barbizon. I caratteri del Realismo.	Camille Corot e la Scuola di Barbizon: cenni. Gustave Courbet: cenni sulla vita. Gli Spaccapietre. Un funerale a Ornans. Il Realismo in Italia: i Macchiaioli. Giovanni Fattori: cenni sulla vita. la Rotonda Dei bagni Palmieri. In vedetta. Bovi al carro. Silvestro Lega: cenni sulla vita. Il canto dello stornello. Il Pergolato. La visita.
4. L'Impressionismo	L'Impressionismo: introduzione al movimento storico-artistico.	Edouard Manet: cenni sulla vita. Colazione sull'erba. Olympia. Il bar delle Folies Bergère. Claude Monet: cenni sulla vita.

		<p>Impressione, sole nascente. La Cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee, armonia verde.</p> <p>Edgar Degas: cenni sulla vita. La lezione di danza. L'assenzio.</p> <p>Pierre Auguste Renoir: cenni sulla vita. La Grenouillère. Ballo al Moulin de la Galette. Colazione dei canottieri.</p> <p>Berthe Morisot: cenni sulla vita. La culla.</p>
5. Postimpressionismo e Art Nouveau	<p>Postimpressionismo: introduzione alle nuove tendenze artistiche.</p> <p>La Secessione Viennese.</p>	<p>Paul Cézanne: cenni sulla vita. La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise. I giocatori di carte. La montagna Sainte Victoire.</p> <p>Georges Seurat e gli studi sulla Cromatica. Il puntinismo. Un bagno ad Asnières. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</p> <p>Paul Gauguin: cenni sulla vita. Il Cristo giallo. Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Vincent Van Gogh: cenni sulla vita. I mangiatori di patate. Gli autoritratti. I girasoli. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.</p> <p>G. Klimt: Giuditta I. Giuditta II. Il Bacio.</p>
6. Le Avanguardie Storiche	<p>I caratteri dell'Espressionismo Francese: i Fauves.</p> <p>I caratteri dell'Espressionismo europeo: Die Brücke (Il Ponte).</p> <p>I caratteri del Cubismo.</p> <p>Il Futurismo e i suoi Manifesti.</p> <p>Dadaismo: arte e provocazione.</p> <p>Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio.</p>	<p>Matisse: cenni sulla vita. La danza.</p> <p>E. Munch: cenni sulla vita. Sera nel corso Karl Johann. Il Grido.</p> <p>E. L. Kirchner: cenni sulla vita. Due donne per strada.</p> <p>P. Picasso: cenni sulla vita. Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.). Guernica.</p> <p>U. Boccioni: cenni sulla vita. Forme uniche della continuità nello spazio.</p> <p>G. Balla: cenni sulla vita. Velocità astratta+rumore.</p> <p>M. Duchamp: cenni sulla vita. Fontana. *</p> <p>S. Dalí: La persistenza della memoria. *</p>

Libro di testo utilizzato: G. CRICCO – F.P. DI TEODORO, "IL CRICCO DI TEODORO. ITINERARIO NELL'ARTE" - Volume 3 Versione verde, Zanichelli ed.

Anno Scolastico	2024-2025
Materia	INGLESE
Classe	5ASU
Docente	PROF. GIROLAMO GUARINI

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. Revolution And Renewal	Romanticism pp 196-197. The Sublime: a new sensibility pp 182-183. Gothic fiction pp 190-191. Mary Shelley p 192-193. All about Jane Austen p 220-221. Pride and Prejudice pp 222-223.	"The creation of the monster" pp 194-195. "Mr and Mrs Bennett" pp 224-225.
2. Stability And Morality	Victorian Age: Timeline pp232-233. The early years of Queen Victoria's reign pp 234-235. City life in Victorian Britain p 236. Victorian London pp 238-239. The beginning of the American identity p 242. The age of fiction p 243. All about Charles Dickens p 244-245. All about Oliver Twist p 246. All about Hard Times pp 252-253.	"Oliver wants some more" pp 247-248. "The definition of a horse" pp 254-255.
3. ATwo-Faced Reality	A Two-Faced Reality –Timeline pp282-283. The later years of Queen Victoria's reign pp 284-285. Late Victorian ideas p 286. America in the second half of the 19th century p 287. America after the Civil War. p 288. The late Victorian novel p 291. The lasting appeal of crime stories pp 292-293. All about Robert Louis Stevenson and "Dr Jekyll and Mr Hyde" pp 294-295. All about Oscar Wilde pp 305. All about "The Picture of Dorian Gray" pp 306-307.	Dr Jekyll and Mr Hyde: "The scientist and the diabolical monster" pp 296-298. The Picture of Dorian Gray "I would give my soul" pp 308-310
4. The Great Watershed	Modern Poetry p 336. All about the war poets p 337. Rupert Brooke e Wilfred Owen p 338. The modern novel p 351. The interior monologue p 352. All about Joseph Conrad p 353. "All about Heart of Darkness" p 354-355. All about James Joyce 365.	Rupert Brooke: The soldier p 339; Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est p 340. Esempi: Mrs Dalloway (estratto), Molly's monologue from Ulysses. Heart of Darkness -"He was hollow at the core" pp 356-357.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO:

LETTERATURA: James Joyce (finire), Virginia Woolf, George Orwell.

EDECAZIONE CIVICA: The 2030 Sustainable Development Agenda: 17 Goals for people, for planet (other goals)

Anno Scolastico	2024/2025
Materia	SCIENZE NATURALI
Classe	5A SU
Docente	PROF.SSA IMMA MARTUCCI

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1. CHIMICA ORGANICA	I composti organici. <ul style="list-style-type: none"> - Alcani, alcheni, alchini, cicloalcani - Formule generali degli alcani, alcheni e alchini e loro nomenclatura IUPAC - Le principali reazioni chimiche degli alcani, alcheni e alchini. - Il benzene: caratteristiche generali - Isomeria di struttura e di posizione - Stereoisomeria (definizione e generalità) - Gruppi funzionali (definizione) - IPA: utilizzo e tossicità 	Libro di testo. Materiale fornito dall'insegnante.
2. BIOCHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> -Carboidrati: struttura e funzione dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi -Lipidi saponificabili: struttura e funzione dei trigliceridi e fosfolipidi -Lipidi non saponificabili: cenni al ruolo biologico del colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei e vitamine liposolubili -Proteine: gli amminoacidi e il legame peptidico. La struttura e i livelli di organizzazione spaziale 	Libro di testo. Materiale fornito dall'insegnante.
3. INTERAZIONI FRA GEOSFERE E CAMBIAMENTI CLIMATICI	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche dell'atmosfera - Dinamiche dell'atmosfera - <i>Cambiamenti climatici</i> - <i>Inquinamento atmosferico: effetto serra, buco dell'ozonofera, smog fotochimico e piogge acide.</i> 	Libro di testo. Materiale fornito dall'insegnante. Docufilm "Punto di non ritorno - Before the Flood" www.nonsoloaria.com Agenda 2030
4. I MATERIALI DELLA TERRA SOLIDA	<ul style="list-style-type: none"> -I costituenti della crosta terrestre: proprietà, formazione e classificazione dei minerali -Rocce ignee, rocce sedimentarie e rocce metamorfiche -Ciclo litogenetico 	Libro di testo. Materiale fornito dall'insegnante.
5. I FENOMENI VULCANICI	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di vulcano. Edificio vulcanico. Caldera - Prodotti delle eruzioni (liquidi, solidi, aeriformi). - Tipi di eruzioni: caratteristiche generali - Generalità sui vari tipi di eruzioni (effusive, esplosive, miste) 	Libro di testo. Materiale fornito dall'insegnante.

6.	I FENOMENI SISMICI	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di terremoto. Ipocentro, epicentro. - Teoria del rimbalzo elastico - Onde sismiche: primarie, secondarie, superficiali - Registrazione delle onde sismiche - Scala Mercalli e scala Richter 	Libro di testo. Materiale fornito dall'insegnante.
7.	LA TETTONICA DELLE PLACCHE *	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura e dinamica interna della Terra - Il flusso di calore - Il campo magnetico - Il paleomagnetismo - La struttura della crosta - L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici - La deriva dei continenti di Wegener - Le placche litosferiche. - Margini divergenti, convergenti e trasformati 	Libro di testo. Materiale fornito dall'insegnante.

*Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

Libri di testo:

- *Chimica organica, biochimica e biotecnologie*. Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario. Ed. Zanichelli

- *Osservare e capire la Terra*. Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto. Ed. Zanichelli

Anno scolastico	2024-2025
Materia	MATEMATICA
Classe	5ASU
Docente	PROF.SSA SARA PREVETE

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1 Funzioni e loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale (Definizione di funzione, dominio, zeri di una funzione) • Proprietà delle funzioni (iniettiva, suriettiva, biiettiva, crescenti e decrescenti, pari e dispari) • Funzione inversa • Funzione composta 	
2 Limiti	<ul style="list-style-type: none"> • Insiemi di numeri reali (intervalli, intorno, punti isolati e punti di accumulazione) • limiti al finito e all'infinito • funzioni continue (limite destro e sinistro) • Asintoti 	
3 Calcolo dei limiti delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni sui limiti (limiti di funzioni elementari, limite della somma, del prodotto, del quoziente e della potenza) • Forme indeterminate (infinito su infinito, zero su zero) • Ricerca degli asintoti (orizzontale, verticale e obliqui) • Grafico probabile di una funzione 	
4 Cenni sulle Derivate*	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico, derivabilità e continuità. * • Derivata delle funzioni elementari. * 	

* Argomenti che si conta di svolgere dopo il 15 maggio

Anno Scolastico	2024-2025
Materia	FISICA
Classe	5ASU
Docente	PROF.SSA SARA PREVETE

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1 Le cariche elettriche e la legge di Coulomb	<ul style="list-style-type: none"> • I Corpi elettrizzati e cariche elettriche • La legge di Coulomb • La polarizzazione negli isolanti 	
2 Il campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Il vettore campo elettrico • Le linee del campo elettrico • Il flusso del campo elettrico • Enunciato del teorema di Gauss per il campo elettrico 	
3 Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico	<ul style="list-style-type: none"> • L'energia potenziale elettrica • Dall'energia potenziale al potenziale elettrico • Definizione di circuitazione del campo elettrico • L'equilibrio elettrostatico nei conduttori • La capacità elettrici • Condensatori in parallelo e in serie 	
4 I circuiti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • La prima legge di ohm • Resistori in serie e in parallelo • Le leggi di Kirchhoff • La seconda legge di ohm • La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici • Generatori di tensione ideali e reali 	
5 *Modulo legato all'educazione civica: Le donne e la scienza del '900	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo e figure delle donne nella scienza tra fine '800 e '900* 	

* Argomenti che si conta di svolgere dopo il 15 maggio

Anno Scolastico	2024-2025
Materia	SCIENZE MOTORIE
Classe	5ASU
Docente	PROF. ROSARIO CATALDO

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1. Modulo 1 Il Corpo Umano	<ul style="list-style-type: none"> - Ripasso dell'apparato scheletrico La colonna vertebrale funzioni struttura - Paramorfismi e dismorfismi: portamento rilassato, ipercifosi, iperlordosi, scoliosi, scapole alate - La ginnastica correttiva: alcuni esercizi di Ginnastica correttiva al corpo libero 	Libro di testo, materiale didattico aggiuntivo
2. Modulo 2: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	<ul style="list-style-type: none"> - Piani corporei; - Capacità coordinative e condizionali e movimenti fondamentali; - Test motori; - Sicurezza in ambito scolastico e sportivo; - Regolamento scolastico. 	
3. Modulo 3: Giochi sportivi di squadra: <ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo; • Pallamano; • Pallacanestro 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli sport di squadra nella tecnica, nelle regole, nei diversi ruoli; - Conoscere la logica dei giochi per rendere efficaci strategie privilegiando l'aspetto educativo, sviluppando lo spirito di collaborazione, il rispetto di sé, degli altri e delle regole; - Conoscere i fondamentali individuali e di squadra. 	
4. Modulo 4: Giochi sportivi individuali. <ul style="list-style-type: none"> • Ginnastica artistica; • Badminton 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali andature sulla trave (camminata, andature laterali, andature in equilibrio); Esercizi di coordinazione avanzata per il controllo del corpo e dell'equilibrio; Sviluppo della concentrazione, della precisione e della postura; Attenzione alla sicurezza e al rispetto delle consegne motorie. - Conoscere i fondamentali del Badminton e migliorare le capacità coordinative; - Conoscere le modalità e i criteri base per muoversi in sicurezza, rispetto a sé e agli altri 	
5. Modulo 5: Capacità coordinative e condizionali	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazione di coordinazione generale - Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica - Esercizi di orientamento spazio-temporale - Esercizi di ritmo Esercizi di equilibrio. - Esercizi mobilità articolare generale - Esercizi per il controllo delle posizioni; - Esercizi di stretching generale, sue finalità e modalità di esecuzione Andature preatletiche (skip, corsa calciata, corsa 	

		balzata, doppio skip, andature su due ed un piede, varie andature combinate etc.) - Forza: esercitazione di tonificazione muscolare generale	
6.	Modulo 6: Preparazione fisica e allenamento muscolare	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegazione teorica su come impostare un allenamento muscolare (obiettivi, volume, intensità); - Riscaldamento generale e specifico: modalità e finalità; - Circuit training: principi, struttura ed esecuzione pratica di circuiti a stazioni per la tonificazione e la resistenza muscolare; - Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi (es. elastici, manubri leggeri); - Corretta esecuzione tecnica e alla prevenzione degli infortuni. - Esercizi per la mobilità articolare dinamica e statica, con attenzione alla postura e alla prevenzione degli infortuni; 	Libro di testo, materiale didattico aggiuntivo

*Trattazione da completare nel periodo 15 maggio-termine delle lezioni.

Libro di testo: Attivi! Sport e sane abitudini - Autori: Elisabetta Chiesa, Daniela Taini, Laura Montalbetti, A. Fiorini - CASA EDITRICE: Marietti Scuola

Anno Scolastico	2024/2025
Materia	IRC
Classe	5ASU
Docente	PROF. ROSARIO SCIARROTTA

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. Introduzione all'Ebraismo e al Gesù Storico e la Storia del Protocristianesimo	<p>Introduzione storico – geografica</p> <p>La dimensione della “memoria” nella storia ebraica</p> <p>L'ambiente storico – politico del Giudaismo del I sec. d.C.</p> <p>Dalle persecuzioni all'Editto di Costantino</p> <p>I primi Concili</p> <p>Il “caso” del Patriarca di Roma</p> <p>Cattedrali, Monasteri e Biblioteche: uno sguardo storico-teologico alla <i>Societas Christiana</i></p> <p>Approfondimento: la questione israelo-palestinese. Dalla Dichiarazione Balfour alla Strage del 7 Ottobre.</p> <p>Visione di un episodio della Serie Netflix “Fauda”</p>	<p>Atlante storico della Bibbia</p> <p>V. Voorst “Gesù nelle fonti extra-bibliche” (passi scelti)</p> <p>J. Dunn “The Jesus remembered” (passi scelti)</p> <p>G. Flavio, <i>Historia Judaica</i></p> <p>Eusebio di C. Storia della Chiesa</p> <p>U. Eco “Il nome della rosa”</p>
2. Il rapporto fede – ragione e la questione del Male	<p>La lezione del film “The Place” di P. Genovese</p> <p>La lezione biblica</p> <p>Visione del film “L'avvocato del diavolo”</p> <p>La lezione personale degli Studenti</p>	<p>Dispense a cura del Docente e materiali audiovisivi</p>
3. Le Questioni contemporanee e il Cristianesimo	<p>Edith Stein</p> <p>Dietrich Bonhoeffer</p> <p>La scuola cristiana francese del dopo-guerra: Maritain</p> <p>Il metodo educativo di Lorenzo Milani</p> <p>Ernesto Olivero e l'Arsenale della Pace</p> <p>Cristianesimo e Politica: gli esempi di Sturzo, De Gasperi, La Pira, Moro</p> <p>Cristianesimo e Giustizia: la lezione del Giudice Rosario Livatino</p>	<p>E. Stein, “<i>Essere finito, essere eterno</i>” e “<i>Scientia Crucis</i>”</p> <p>D. Bonhoeffer, “<i>Resistenza e resa</i>” (passi scelti)</p> <p>Dispense a cura del Docente</p> <p>Materiali audiovisivi</p>
4. Introduzione alla Storia del Cattolicesimo Italiano del '900 e Contemporaneo	<p>Da Pio XII a Francesco</p> <p>La teologia francese e il Concilio: Congar, Danielou, De Lubach, Von Balthasar, Ranher, Ratzinger</p>	<p>Dispensa a cura del Docente</p> <p>Passi scelti degli autori citati</p>